Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "G. Barone"
Via V. Niro - 86011 BARANELLO (CB) ☎0874.460400 - 0874.460091
cbic827007@istruzione.it CM: CBIC827007 C.Fisc. 80001240706

Piano Didattica Digitale Integrata

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.
Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Barone, hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD), ognuno secondo tempi e modalità diverse nel rispetto del principio della libertà di insegnamento cioè degli artt. 33 comma 1 ("l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento"). e 34 della Costituzione comma 1 "La scuola è aperta a tutti".
I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per l'intera classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato e/o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità e/o BES in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Si faranno promotori di attività laboratoriali e non, anche per piccoli gruppi, e solleciteranno il confronto, la discussione e la verifica di strategie finalizzate a realizzare pratiche comunicativo/relazionali, tecnologiche, didattiche ed educative efficaci ed efficienti, offrendo le loro competenze professionali, umane e disciplinari a beneficio dell'intera comunità educante.

Il presente Piano, adottato a partire dall'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.
Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

La scuola prevede un equilibrato piano didattico che includa attività integrate digitali, **sincrone e asincrone**, distinte in due modalità sulla base dell'interazione tra insegnante e studente. Queste concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze. In questa prospettiva compito dell'insegnante, attraverso la DDI, è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali);
- fornire approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare i percorsi e recuperare gli apprendimenti;
- sviluppare competenze trasversali.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

Per progettare le azioni si rende necessaria da parte dell'Istituto un'analisi delle condizioni di partenza, in particolare:

1. disponibilità di strumenti tecnologici nei diversi plessi;
2. adeguatezza e funzionalità degli strumenti per le finalità da raggiungere;
3. rispondenza ai requisiti di sicurezza informatica;
4. disponibilità dei dispositivi tecnologici acquistati con i fondi relativi alla partecipazione ai diversi bandi di finanziamento;
5. rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività
6. rilevazione bisogni formativi delle famiglie relativamente alle competenze digitali, al fine di supportare i propri figli durante le attività digitali.

La scuola si è dotata nel corso degli anni di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti come LIM e computer, ma in numero non sufficiente a coprire le richieste dei numerosi plessi. Tuttavia sono state attivate procedure di richiesta di fondi FESR.

L'uso digitale per il potenziamento della didattica

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.
Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI consentirà di garantire il diritto all'apprendimento anche in caso di nuovo lockdown o in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli studenti o di interi gruppi classe e dei soggetti che presentano fragilità di salute, opportunamente attestate riconosciute dall'I.C. Barone.

Alla luce di quanto detto sopra la finalita' che sarà alla base della nostra azione è:
Attivare e sostenere le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (legge n.107 art 1 comma 7 lettera h).

Gli obiettivi specifici che saranno alla base della nostra azione saranno i seguenti:
1.dare continuità all'esperienza di utilizzo degli strumenti digitali acquisita, alle buone pratiche della DAD;
2.promuovere strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;
agevolare metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentano la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;
3.favorire l'inclusione di tutti gli alunni nella loro originalità e diversità, compresi gli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Nella didattica un ruolo che si affida agli strumenti è quello di mediare uno step dell'apprendimento che può conferire stimolo e coinvolgimento per i discenti,così come creare e sostenere la collaborazione e la socializzazione.
È necessario quindi analizzare attentamente quali dispositivi utilizzare, in base al soggetto fruitore, nonché al gruppo classe, all'attività e al contesto.
La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Il Piano si propone di garantire l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy (registro elettronico; spazi di archiviazione, *Suite* di *Google*, altre risorse ritenute utili e strumenti specifici che garantiscano la piena inclusione di tutti gli alunni).

TEMPI

LA DDI come strumento di potenziamento della didattica

Si prevede il ricorso ad attività integrate digitali almeno una volta al mese e le singole azioni didattiche saranno presentate all'interno delle UDA bimestrali e/o trasversali.

LA DDI come strumento unico

1. **per i casi di isolamento domiciliare e di fragilità (prevedibilmente superiore a 7gg) :**

-isolamento domiciliare imposto dal dipartimento sanitario per oltre 7gg;

-condizione di studente fragile opportunamente certificata e riconosciuta dall'istituto;

La scuola attiverà, in tali casi,

-attività sincrone (interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti) lo studente seguirà le lezioni, in orario curriculare, per un massimo di 15 ore settimanali (10 per le classi prime della Scuola Primaria) collegandosi on line con la classe e rispettando un calendario didattico predisposto dal consiglio di classe.

-per adattare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento, le attività avranno una durata massima di 30 minuti con pause intermedie di almeno 15 minuti.

-attività asincrone (senza interazione in tempo reale tra insegnante e studenti) utilizzando la piattaforma Classroom.

AVVIO DAD con collegamenti sincroni in orario scolastico per l'alunno in quarantena o isolamento precauzionale.

- sarà utilizzato il collegamento su meet con link inviato dal docente su class room;
- sarà posizionato un notebook in classe in posizione tale da consentire all'alunno/a di assistere alle lezioni;
- dovrà essere garantito **per ogni ora di lezione un collegamento sincrono di 20'/30' minuti** (nessuno escluso) al fine di consentire la partecipazione a distanza alle attività svolte, in modo particolare alle spiegazioni dei docenti sugli argomenti del giorno; anche il prof. di Ed. fisica, se avrà programmato attività motorie pratiche, avrà cura di dare un suggerimento di lavoro all'alunno/a e poi di proseguire con le normali attività programmate;
- quando sarà assegnato un compito da svolgere, l'alunno/a potrà eseguirlo in modalità asincrona e caricarlo successivamente in classroom;
- il docente avrà cura di correggerlo e di dare eventuali spiegazioni suppletive nella lezione successiva;
- i docenti ricorderanno a tutti il comportamento da tenere durante i collegamenti on line.
- il coordinatore di classe avrà cura di controllare che tutti gli alunni della classe abbiano consegnato le autorizzazioni all'utilizzo della piattaforma di Google for education;
- tutti i docenti dovranno essere precisi nell'annotare, nel REGISTRO ELETTRONICO, tutte le attività svolte e l'assegno dei compiti per casa.

Non sarà avviata la DAD in caso di assenze per altri motivi di salute o di famiglia e per assenze prevedibilmente inferiori a 7 gg. In caso la DAD sia avviata per un alunno in quarantena, potrà collegarsi anche altro alunno assente per altri motivi.

2. **In caso di lockdown**

L'organizzazione della DDI in situazione di lockdown prevede una combinazione adeguata, nel corso della giornata, di

-attività in modalità sincrone per un massimo di 15 ore settimanale. Per adattare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento, le attività avranno una durata massima di 40 minuti con pause intermedie di 15 minuti. Sarà rispettato un calendario redatto dal Consiglio di Classe.

-attività asincrone (senza interazione in tempo reale tra insegnante e studenti) sulla classe virtuale.

-Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI in modalità sincrona

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse edegli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggettiinteressati tramite il loro indirizzo email istituzionale.

- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studentiè richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Isaluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per losvolgimento dell'attività;

	SECONDARIA 1° GRADO	**PRIMARIA**	**PRIMARIA classi 1^**
	n° ore	**n° ore**	**n° ore**
DISCIPLINE			
italiano/storia	3, 30' +1	4 +1	3 + 30'

geografia	1	1	30’
matematica/scienze	2 +1	3 + 1	2 + 30’
inglese	1	1	1
francese	1	--	--
tecnologia	1	30’	30’
arte	1	1	30’
musica	1	1	30’
motoria	1	30’	30’
religione	30’	1	30’
TOT	**15 ore**	**15 ore**	**10 ore**

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte oredi lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

RIGUARDO al docente di SOSTEGNO, tenuto conto che l’alunno effettuerà in DAD n. 15 h di attività sincrona su 30 h settimanali, per analogia il docente di sostegno effettuerà 9 h di attività sincrona su 18 h settimanali nella Sec. di I grado e 11 h su 22 h settimanali nella Sc. primaria. Tali attività possono essere organizzate in compresenza con il docente di classe (nell’ora di italiano, matematica etc) oppure in collegamenti sincroni individuali con l’alunno seguito. Al fine di promuovere l’inclusione dell’alunno DVA non saranno consentiti i soli collegamenti individuali.
Naturalmente il docente di sostegno con spezzone orario organizzerà le attività sincrone in proporzione alle ore svolte.

METODOLOGIE

I docenti dell’I.C. Baranello, nel pianificare l’area afferente le metodologie, partono dal presupposto che le scelte non potranno che nascere dalla consapevolezza dello stretto legame tra gli obiettivi prestabiliti da raggiungere, i contenuti che si intendono proporre, la condizione della classe, nonché il ritmo di apprendimento degli allievi.

Scuola Secondaria di primo grado e Primaria

Tra le metodologie funzionali se ne elencano alcune a titolo esemplificativo:

- metodo non direttivo = il formatore è attento alla qualità del processo educativo e si relaziona con il discente e ne facilita il processo di apprendimento;
- metodo di gruppi di lavoro (definito metodo di animazione) = basato sull’importanza di lavorare in groupwork, i processi dell’apprendimento si consolidano attraverso gruppi di lavoro e di discussione;

·metodo Team-Teaching = metodo che prevede insegnamento con più docenti. Viene costituito un vero e proprio gruppo di formatori che integrano le diverse competenze;

·metodi interrogativi = il formatore sviluppa un dialogo profondo con i suoi allievi, guidandolo nel ragionamento;

·metodo Mastery Learning = vengono formulati obiettivi specifici e personalizzati per rafforzare le conoscenze del discente.

. metodo del cooperativelearning = attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problemsolving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. metodi funzionali (direttivo) = il formatore procede all'addestramento puro e semplice;

metodi non direttivo = il formatore è attento alla qualità del processo educativo e si relaziona con il discente

. metodo skinneriano (o apprendimento strumentale) =l'apprendimento avviene attraverso l'impiego di macchine didattiche (già esistenti o create dal formatore);

. didattica laboratoriale;

. problem solving;

. storytelling;

. cooperative learning;

. peer education;

. writing and reading;

. flipped classroom;

. compiti di realtà

Scuola dell'Infanzia

In questo ordine di scuola l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla video chiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la video conferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

In relazione alle attività sincrone saranno organizzati incontri su meet almeno 3 volte alla settimana in orari concordati con i genitori dei piccoli alunni.

In questa prospettiva il compito dell'insegnante consisterà nel creare ambienti sfidanti, accattivanti, collaborativi funzionali a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- incrementare la motivazione;
- favorire le competenze civiche e digitali.

L'uso della didattica digitale deve essere considerata complementare e un potenziamento di quella in presenza. Tale didattica è formulata per consentire l'acquisizione degli strumenti utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.
Si farà ricorso a metodologie funzionali alla didattica digitale integrata che comprendono quella breve, il cooperative learning, il peer tutoring e tutte quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare, dovrà essere attentamente valutata, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.
La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.

Ciascun docente inoltre valuterà le metodologie didattiche più consone alla DDI anche secondo il proprio stile di insegnamento e ovviamente scegliendo di volta in volta quella in linea con le esigenze formative del contesto classe o del singolo alunno. Tali metodologie saranno esplicitate nei documenti di programmazione presentati in itinere dai docenti e comunque *saranno fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.* Laddove ritenuto utile l'utilizzo degli strumenti sarà esteso anche alla valutazione.

VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: "*Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti*".

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.
La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. I docenti autonomamente progetteranno le forme valutative che riterranno più opportune, nel rispetto

delle esigenze didattiche, della classe e del singolo, tenendo conto dei criteri e delle modalità deliberati dal Collegio dei Docenti nel REGOLAMENTO della VALUTAZIONE A DISTANZA.
Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:
-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona e/o asincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
-la produzione di elaborati digitali
- compiti di realtà
Le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza (in caso di lockdown), una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola; verrà utilizzato come Repository Google Drive.
Quelle effettuate in modalità DDI come strumento di potenziamento della didattica saranno a discrezione dei docenti.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES

Nell'ambito della DDI permane la necessità di rispettare quanto progettato dai Consigli di Classe e in sede di Programmazione didattica nei documenti specifici PEI e PDP.
Il docente di sostegno in collaborazione con il team di classe supporterà lo studente costantemente, stabilendo l'organizzazione più congeniale ai singoli casi.
I docenti predisporranno semplificazioni, integrazioni e compensazioni per garantire un sereno e proficuo apprendimento da parte di tutti gli alunni con BES.
Saranno favoriti i collegamenti su meet insieme a tutta la classe, ma per la realizzazione di attività personalizzate saranno effettuati anche collegamenti individuali con il docente di sostegno o con il docente curriculare.
Le attività potranno essere organizzate anche per gruppi di apprendimento di livello o elettivi favorendo l'inclusione dell'alunno BES in un gruppo adatto alle sue potenzialità.
Saranno utilizzati softwares specifici adatti ai bisogni individuali e attività su piattaforme specifiche per BES.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico, quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
I genitori degli studenti, chi esercitano la responsabilità genitoriale,

- -prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- -sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

-sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS – CoV-2 richiede il rispetto delle norme procedurali di accesso agli edifici scolastici, pertanto i genitori dovranno concordare con il personale di segreteria tempi e modalità di accesso.
La collaborazione e l'interazione con le famiglie si realizzerà nel rispetto di quanto segue:
a) Le comunicazioni con i genitori avverranno quasi esclusivamente tramite registro elettronico, posta elettronica, comunicazioni scritte da parte dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi;
b) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone);
c) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.
d) i genitori potranno chiedere appuntamenti per incontrare on line i docenti sulla piattaforma google meet, così come potranno farlo i docenti.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi, anche virtuosi, efficaci ed efficienti, di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della DAD.
Tutti i docenti possiedono device personali che utilizzano da tempo e hanno continuato ad adoperare durante il periodo della DAD. Da una indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere competenze di base sull'utilizzo delle IT, ma non di quelle più specifiche per organizzare ambienti di apprendimento virtuali e il setting d'aula, tuttavia ha iniziato a formarsi e sta continuando a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimentocooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Per il personale assistente tecnico (se presente) impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

DELIBERA n. 26 del Collegio dei docenti dell'11/09/2020
DELIBERA n. 153 del Consiglio di ISTITUTO del 14/09/2020